



# COMUNE DI ACI CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

4<sup>a</sup> COMMISSIONE C. P.

## “Bilancio Finanze Economato Polit.Comunit.Servizio Idrico”

Verbale n.17 del 11.02.2013

Convocazione prot. n. 0003209

del 08.02.2013

L'anno duemilatredici, addì undici del mese di febbraio alle ore 10:30, si è riunita, presso la sede comunale del palazzo Municipale Via Dante,28 di Acì Castello la 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente “Bilancio Finanze Economato Contenzioso Politiche Comunitarie Servizio Idrico” per trattare il seguente O.d.G.:

- 1) Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Servizio idrico Acque di Casalotto;
- 4) Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i seguenti Consiglieri componenti la commissione :

Papalia Massimo	Presidente	assente	
Sciacca Orazio	Vice Presidente	assente	
Grimaldi Rosario	Commissario	Presente	
Grasso Santo	Commissario	Presente	
Crimi Gino	Commissario	Presente	

Le sedute sono pubbliche.

Le sedute sono presiedute dal cons. Papalia.

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. G. Cavallaro.

Alle ore 11:00, il cons. anziano Grasso, constatato il numero legale dei componenti apre la seduta.

I Consiglieri hanno ricevuto un'altra segnalazione, da parte di un cittadino del Comune, il quale lamenta che a seguito di una tubazione rotta nel sottosuolo, gli è pervenuta una fattura di € 812,00.

Vista la causa non volontaria, lo stesso ha chiesto l'esonero di tale somma, senza alcun riscontro.

Dopo l'intercessione, anche da parte dei nostri servizi sociali, la somma richiesta è stata rateizzata, con una comunicazione, dove la società “Acque di Casalotto S.p.a.” comunica che, il mancato pagamento, anche di una sola rata, lo farà decadere da tale agevolazione e la società procederà sia al distacco dell'utenza ed intraprenderà ogni azione ritenuta opportuna, per il recupero di quanto dovuto.

Si producono gli atti presentati dal cittadino interessato.

I Commissari presenti, sono turbati dall'atteggiamento della “Casalotto” e, non condividono il modo col quale la società si rapporta con i nostri cittadini, spesso con estrema durezza.

Anche le denunce, per i presunti allacci “arbitrari” all'Arma dei Carabinieri, senza che sia stato verificato il furto d'acqua o atti illeciti, dimostrano il tentativo vessatorio e di intimidazione, avverso la cittadinanza, senza alcun fondamento.

Tutto ciò, a nostro avviso, deve cessare immediatamente e instaurare con l'utenza tutta, un rapporto di collaborazione e di rispetto, quale essa merita.

La Commissione chiude i lavori alle ore 11:55.

Il Segretario



Il Presidente